



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Disposizione n. 4221/2015

Prot. n. 0083442 del 18/12/2015

Classif. VII/1

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

SETTORE Concorsi personale TAB Universitario e CEL

IL DIRETTORE DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTI

- la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;



- la legge 12/03/1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 11/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16/01/2003, n. 3";
- il decreto legislativo 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", art. 65;
- il decreto legislativo 11/04/2006, n. 198 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246", così come modificato dal decreto legislativo 25/01/2010, n. 5;
- il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego di personale tecnico amministrativo presso Sapienza Università di Roma approvato con delibera del c.d.A. n. 53 del 18.03.2014 Disposizione 1797, prot. 0019970 del 1.04.2014;
- il Decreto Legge 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritti rispettivamente in data 09/08/2000, 13/05/2003, 27/01/2005 e 16/10/2008;
- il decreto legge 10/11/2008, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 09/01/2009, n. 1, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- la legge 28/01/2009, n. 2, "conversione in legge con modificazioni del decreto legge 29/11/2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale", ed in particolare l'art. 16 bis, commi 5 e 6;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06/05/2009, n. 38524 recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini";



- la legge 18/06/2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea";
- il decreto del Presidente della Repubblica 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- il decreto legislativo 27/10/2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- la legge 30/07/2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica;
- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- la legge 30/12/2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- la legge 12/11/2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
- la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22/12/2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12/11/2011, n. 183";
- il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" ed in particolare l'art. 8 comma 1);
- il decreto legislativo 24/02/2012, n. 20 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15/03/2010, n. 66 recante codice dell'ordinamento militare" ed in particolare l'art. 1014, comma 14;
- il decreto legislativo 29/03/2012, n. 49, disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- la legge 28/06/2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" (Riforma Fornero), e successive modificazioni ed integrazioni;
- la circolare n. 18 del 18/07/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "L. 25/06/2012, n. 92 (c.d. Riforma lavoro) – Tipologie contrattuali e altre disposizioni – prime indicazioni operative";



- il decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 22/10/2012, n. 297 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2012";
 - lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012, prot. n. 0068595, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 08/11/2012;
 - la legge 6/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - la D.D. n. 2475 del 26.07.2012 con la quale viene approvato documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;
 - la D.D. n. 1435 prot. 0019086 del 28.03.2013 con la quale è stata assegnata ai Direttori di Area il rispettivo budget e definite competenze e ambiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;
 - la D.D. n. 2348 del 21.05.2014 con la quale le competenze delle singole Aree dirigenziali, già delineate e approvate con la D.D. n. 2475 del 26.07.2012, sono modificate e/o integrate - ;
 - la delibera n. 86 del 14.04.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo per il 2014-2016, confermata nella consistenza complessiva dal D.R. n. 1284/2015, ratificato nella successiva seduta del 05.05.2015;
 - la delibera n. 106 del 05.05.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il richiamato D.R. 1284/2015;
 - la D.D. n. 2086/2015, prot. 35794 del 20.05.2015, con la quale si dispone di dare tempestivamente corso alle procedure di reclutamento del personale tecnico-amministrativo;
 - la D.D. del Direttore Generale n. 4074, prot. 0080978 del 9.12.2015, che in relazione alla rimodulazione predetta ha disposto di dare corso, tra gli altri, all'indizione di un bando di concorso a n. 4 posti di cat. C per le esigenze dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio;
 - la nota con la quale è stata attivata - in riferimento ai suddetti posti categoria C la procedura di mobilità in applicazione dell'art. 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - la nota, con la quale è stata attivata - in riferimento ai suddetti posti di categoria C - la procedura di mobilità di comparto in attuazione dell'art. 57 del CCNL Comparto Università 2006/2009;
 - l'avviso relativo alla mobilità extra-compartimentale;



RILEVATA

- la necessità di avviare contestualmente le procedure concorsuali per la copertura di n. 4 posti di categoria C, posizione economica C1 dell'area amministrativa per le esigenze dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio di questo Ateneo, tenuto conto della esigenza di una tempestiva conclusione della procedura concorsuale al fine di acquisire entro il più breve termine le professionalità oggetto del reclutamento subordinatamente **all'esito dell'acquisizione della risposta del Funzione Pubblica, ovvero del silenzio assenso e all'esito delle procedure di mobilità compartimentali ed extra-compartimentali e che in relazione all'acquisizione di personale a seguito delle medesime procedure di mobilità si procederà all'espletamento del concorso solo per gli eventuali posti residui**.

CONSIDERATO

- che non vi sono idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e relative alla professionalità richiesta anche secondo un criterio di equivalenza;

DISPONE

Articolo 1

Numero e tipologia dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a **n. 4 posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa** - per le esigenze dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio di Sapienza Università di Roma.

L'espletamento del concorso è subordinato all'esito dell'acquisizione di personale a seguito delle procedure di mobilità citate in epigrafe.

Art. 2

Profilo professionale:



La figura professionale deve dimostrare di avere una adeguata competenza nella gestione amministrativa;
capacità di operare all'interno dell'Ufficio Orientamento, Stage e Placement e di essere in possesso di una specifica conoscenza e competenza nei seguenti ambiti:

Conoscenza dell'offerta formativa della Sapienza e dei relativi sbocchi professionali.
Conoscenza delle principali tecniche di orientamento al lavoro e placement.
Conoscenza dei principali sistemi di gestione dei contenuti web.
Capacità gestionali e relazionali con il mondo del lavoro.
Competenza nella gestione di progetti nazionali ed europei volti a favorire l'attività di orientamento al lavoro e di placement.
Buona conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici più in uso.
Conoscenza della Legislazione universitaria
Conoscenza dello Statuto dell'Università La Sapienza
Conoscenza del Regolamento Università La Sapienza per tirocini curriculari;
Regolamento Università La Sapienza per tirocini formativi e di orientamento

Conoscenza delle seguenti normative:

Normativa del mercato del lavoro, dei tirocini (curriculari ed extracurriculari) e dell'apprendistato:

- L. 196/1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione."
- DM 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento"
- L. 30/2003 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro"
- Dlgs. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30"
- Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee-guida in materia di tirocini" del 24/01/2013
- DGR 199/2013 Regione Lazio "Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, co. 34, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini."
- L. 183/2014 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro"
- D.lgs. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- D.lgs 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"



- Normativa sull'apprendistato Linee guida 1 ottobre 2015 : Standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato (attuazione art. 46 del D.lgs. 81/2015).

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Diploma di maturità).

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari e per i cittadini di paesi terzi è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità.

Tale equipollenza e idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dovrà risultare anche per i titoli conseguiti dai cittadini italiani all'estero.

- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;
- f) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari



dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

1. possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
2. adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.



Art. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), deve essere trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (Pec) personale del candidato (non sono ammesse domande inoltrate tramite pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollosapienza@cert.uniroma1.it

entro il termine perentorio delle ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno che decorre dal giorno successivo la data di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi. Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non saranno considerate e verranno pertanto escluse domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'inoltro della domanda tramite Pec (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art.3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art.2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di Pec è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:



- a - cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile) e codice fiscale;
- b - data e luogo di nascita;
- c - possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d - il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e - di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;
- f - possesso del titolo di studio come richiesto dall'art. 2: la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- g - eventuale possesso dei titoli valutabili come indicato all'art. 5;
- h - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i - di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;
- l - eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- n - possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, elencati all'art. 7 del presente bando, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando;
- o - il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.



I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

Le domande, redatte in conformità dell'allegato schema "A", dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

Nell'oggetto della mail inviata tramite posta elettronica certificata, deve essere indicata con chiarezza la specifica del concorso: **domanda concorso pubblico (4C/OF/DS)**.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nell'inoltro della domanda non imputabili all'Amministrazione stessa.

I file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di due megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione, la ricevuta del bonifico di € 10,00, a favore di questa Università sul conto corrente UniCredit Banca di Roma codice IBAN IT 71 I 02008 05227 000400014148 Codice BIC SWIFT: UNCRITM1153 – Codice Ente 9011778 -Tesoreria di Sapienza Università di Roma, indicando sulla causale, oltre al nome e cognome del candidato, "Contributo partecipazione concorso pubblico" con la specifica del codice



concorso **(4C/OF/DS)**, quale contributo non rimborsabile, per la partecipazione al concorso stesso.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita, con successivo provvedimento, ai sensi del Regolamento di questo Ateneo citato nelle premesse e della vigente normativa.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove.

I criteri di valutazione delle prove saranno formalizzati dalla Commissione giudicatrice nei verbali.

Art. 6

Titoli valutabili

Ai titoli sono riservati 35 punti ripartiti nel seguente modo:

1. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 10

Titolo di studio previsto per la partecipazione al concorso con valutazione del voto conseguito.

2. Titoli professionali fino ad un massimo di punti 20

Attività di lavoro subordinato o parasubordinato prestato inerente il profilo professionale richiesto dal bando; particolare riconoscimento potrà essere attribuito al servizio reso a tale titolo presso Sapienza Università di Roma.

3. Altri titoli fino ad un massimo di punti 5

Idoneità in concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni per posizioni analoghe a quella messa a concorso; particolare riconoscimento potrà essere attribuito alle idoneità in selezioni presso Sapienza Università di Roma.



Art. 7

Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso, sulle competenze e conoscenze riportate **all'art. 2** del presente bando di concorso.

La prova scritta e la prova orale s'intendono superate con un punteggio non inferiore a **21/30** ciascuna.

A partire dal giorno 1 Marzo 2016, mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: <http://www.uniroma1.it>, alla pagina concorsi, “personale tecnico-amministrativo”, “avvisi e diario delle prove” verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avrà luogo la prova scritta.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per la suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà almeno venti giorni prima dell'espletamento della prova stessa. Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nella prova scritta.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.



In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una preselezione attraverso forme preselettive attuate mediante la somministrazione di test a risposta multipla e/o a risposta sintetica volti ad indagare, in riferimento alla posizione ed al profilo oggetto del concorso, il livello di cultura generale e/o le capacità di analisi, sintesi, logicità del ragionamento, soluzione dei problemi e/o le abilità logico-matematiche, espressivo-linguistiche e/o le conoscenze tecnico-professionali riferite al profilo messo a concorso.

In tal caso a partire dal giorno 1 Marzo 2016 mediante pubblicazione nel sito web <http://www.uniroma1.it>, alla pagina concorsi "personale tecnico-amministrativo", "avvisi e diario delle prove" di questo Ateneo, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui si terrà la prova preselettiva.

I candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, nell'ora e nel giorno previsti presso la sede della prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità e di una fotocopia del documento stesso, che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

Il punteggio riportato nella predetta preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nella graduatoria entro i primi 50 posti. Saranno altresì ammessi i candidati classificati ex aequo nell'ultima posizione.

Nel caso venga effettuata la prova preselettiva, in quella stessa sede verrà data comunicazione, ai candidati presenti, del giorno in cui verrà pubblicizzato sul sito web sopra riportato l'elenco degli ammessi alla prova scritta, nonché l'ora, il giorno e la sede della stessa.

Art. 8

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a Sapienza Università di Roma, Area Risorse Umane – Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo - Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL, Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, secondo la modalità di trasmissione prevista all'art. 4, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del



D.P.R. n. 445/2000, circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi



- o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi e i mutilati civili;
 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età del candidato come previsto dalla Legge n. 127/1997 e successive modificazioni.

Art. 9

Graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 7.

La graduatoria finale viene pubblicata mediante affissione all'Albo Ufficiale di Sapienza Università di Roma presso la sede del Rettorato, nonché sul sito web <http://www.uniroma1.it>, alla pagina concorsi, "Personale tecnico-amministrativo", "Avvisi e diario delle prove" di questo Ateneo.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria, nei termini di legge, per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.



Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sottoscriverà un contratto individuale secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università vigente, e sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi. Decorso tale periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà nuovamente rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione in servizio dei seguenti requisiti:

- cittadinanza
- godimento dei diritti politici
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.



L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Comporta l'immediata risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Amministrazione o l'inesatta veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Sono esentati dalla produzione della predetta certificazione i vincitori già in servizio presso questa Amministrazione.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Dr. Flavio VERGARI, Capo del Settore Concorsi Personale TAB Universitario e CEL– recapito telefonico 06/49912702 – 2747 - 2146 Fax 06/49912848 – indirizzo e-mail: concorsitab@uniroma1.it

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.



Art. 14

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”. Il testo integrale sarà reso noto mediante affissione all’Albo del Rettorato e pubblicazione nel sito web: <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione concorsi del personale tecnico-amministrativo di questo Ateneo.

Art. 15

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme stabilite dal Regolamento per l’accesso all’impiego a tempo indeterminato nell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nelle categorie del personale tecnico e amministrativo, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell’apposito registro.

F. to Il Direttore dell’Area Risorse Umane



ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda

Da spedire unicamente tramite posta elettronica certificata **personale** del candidato come previsto all'art. 4 del bando di concorso "Domanda e termini di presentazione"

Codice del concorso **(4C/OF/DS)**

A SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

Piazzale Aldo Moro, 5 –

00185 R O M A

Il/La.....	sottoscritto/a	nome
.....
cognome	C.F.
.....

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato, di **n. 4 posti di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa**, per le esigenze dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio di Sapienza Università di Roma di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale – n. del

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

Dichiara



Ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

- 1) di essere nato/a.... il a.....(Prov.);
- 2) di risiedere in..... (Prov.....) via n..... telefono fisso telefono cellulare
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o di altro paese dell'Unione Europea) o comunque di uno dei requisiti previsti all'art. 3 lettera b) del presente bando
- 4) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino membro dell'Unione Europea o di altro Paese straniero);
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov.....);
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi
- 6) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.
In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) e di procedimenti penali pendenti.....
- 7) di essere in possesso così come previsto dall'art. 3 "Requisiti di ammissione", comma a) del presente bando di concorso, del seguente titolo di studio:
Diploma di, conseguito presso



l'Istituto.....
di rilasciato in data..... con la
votazione di

8) di essere in possesso (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero) del decreto di equiparazione del predetto titolo di studio, emesso dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data, con n. (o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo);

9) di avere prestato servizio con attività di lavoro subordinato o parasubordinato, inerente il profilo professionale richiesto dal bando, presso la seguente Pubblica Amministrazionedal.....al.....

.....
.....
.....;

10) di aver prestato servizio con attività di lavoro subordinato o parasubordinato, inerente il profilo professionale richiesto dal bando, presso Sapienza Università degli Studi di Roma dal.....al.....

.....
.....
.....;

11) di essere in possesso come previsto all' art. 6 del presente bando di concorso – dei seguenti titoli valutabili:

.....
.....
.....
.....
.....;

12) per quanto riguarda gli obblighi militari/ servizio civile/ servizio civile nazionale, di essere nella seguente posizione:

.....



dal (indicare gg/mm/aa)..... al (indicare gg/mm/aa).....

13) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

14) **di avere/di non aver** (depennare una delle due condizioni) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego; (1)

15) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) T.U. approvato con D.P.R. 10.1.57, n. 3 per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

16) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando di concorso
.....
.....
..... (2);

17) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L.104/92 (come risulta da allegata certificazione)
.....
.....;

19) **di avere effettuato il versamento di € 10,00** sul conto corrente Unicredit Banca di Roma Codice Ente Codice IBAN: IT 7110200805227000400014148 Tesoreria di Sapienza Università di Roma, indicando sulla causale, oltre il nome e cognome del candidato, "**Contributo partecipazione concorso**" con la specifica del codice del concorso (**4C/OF/DS**) previsto dall'art. 4 del bando di concorso, **di cui si allega copia della ricevuta. (Importante: allegare la ricevuta di pagamento, in caso contrario anche a pagamento avvenuto il candidato viene escluso dalla partecipazione al concorso).**



Il/la sottoscritt.... elegge, ai fini del concorso, il proprio domicilio in:

Via.....
.....n.....

Città.....provincia.....
cap.....

Telefono fisso

Telefono cellulare

indirizzo posta elettronica

posta PEC

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione.

Dichiara di essere consapevole, così come riportato nelle premesse del bando di concorso, che la validità del presente bando è subordinata all'esito dell'acquisizione della risposta del Funzione Pubblica, ovvero del silenzio assenso e all'esito delle procedure di mobilità compartimentali ed extra-compartimentali e che in relazione all'acquisizione di personale a seguito delle medesime procedure di mobilità si procederà all'espletamento del concorso solo per gli eventuali posti residui .

Dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici/telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dichiara di essere a conoscenza che nell'invio della domanda tramite posta elettronica certificata i file allegati al messaggio devono essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non devono pesare complessivamente più di due mega-bite e che l'eventuale disguido nel recapito di pec determinato dal



superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Dichiara inoltre di essere consapevole che Sapienza Università di Roma può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D.L.g.s. 196/2003, art. 189).

Data

Firma

.....

(1) In caso affermativo indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 8 del presente bando.